



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “INFOTRANS: PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE TRANSGENDER ATTRAVERSO LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SOCIO-SANITARIO”

TRA

L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (di seguito UNAR o Ufficio), con sede in Largo Chigi, 19 – Roma, (C.F.: 80188230587), legalmente rappresentato, per la firma del presente atto, dal Direttore Generale dott. Triantafillos Loukarelis, domiciliato per la carica presso la sede presso la sede del Dipartimento per le pari opportunità,

da una parte

E

L'Istituto Superiore di Sanità (di seguito ISS o Istituto) con sede in Viale Regina Elena, 299 – 00161 Roma, (C.F.: 80211730587), legalmente rappresentato per la firma del presente atto dal Presidente Prof. Silvio Brusaferrò, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto,

dall'altra parte

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241/1990, secondo cui “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

VISTO il Regolamento europeo 2016/679 ed il D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018, che disciplinano il trattamento di dati personali effettuato dai soggetti pubblici per le proprie finalità istituzionali.

PREMESSO che

1. nell'ambito della programmazione comunitaria FSE 2014-2020, l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, è stato individuato quale beneficiario nel PON Inclusionione per dare attuazione agli interventi previsti nell'Asse 3



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

“Sistemi e modelli d'intervento sociale” e nell'Asse 4 “Capacità amministrativa”, sulla base della Convenzione sottoscritta in data 18 aprile 2016 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali;

2. all'interno dell'Asse 3 “Sistemi e modelli di intervento sociale”, priorità di intervento 9.i “L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità”, obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili”, azione 9.2.3 “Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione”, l'Unar in data 27 dicembre 2018 ha sottoscritto con l'Istituto Superiore di Sanità un accordo di collaborazione, per la realizzazione del progetto denominato “Benessere e salute delle persone transgender per la piena inclusione sociale”, finalizzato alla creazione del primo portale web istituzionale in Europa denominato “*Infotrans*” che mette a disposizione del target di riferimento e dei cittadini, con un linguaggio accessibile e con facilità di consultazione, informazioni sanitarie e giuridiche dedicate alle persone transgender, al transito di genere, al diritto all'identità di genere;

3. dal 25 maggio 2020 è on line il portale “*Infotrans*” (www.infotrans.it) che risponde all'esigenza di fornire alla popolazione informazioni indipendenti, certificate e aggiornate in questo campo al fine di favorire una piena inclusione sociale delle persone transgender;

4. il portale “*Infotrans*” contiene informazioni dedicate alle persone transgender ed è una piattaforma web predisposta anche per contenere buone pratiche per i professionisti nell'ambito scolastico-educativo, socio-sanitario, lavorativo, sindacale, giuridico-legale, istituzionale, della comunicazione e dell'informazione;

5. l'Unar intende potenziare il suddetto portale per la più ampia e completa informazione sulla tematica attraverso una serie di azioni a livello nazionale ed europeo, volte ad attivare i processi di *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli *stakeholders* e finalizzate ad accrescere le competenze per ridurre il *gap* esistente nei termini di riconoscimento e tutela delle persone transgender;

6. all'interno dell'Asse 4 “Capacità amministrativa”, priorità di intervento 11.ii “Sviluppare le capacità amministrativa della PA nelle parti interessate da soggetti vulnerabili o a rischio di esclusione sociale e discriminazioni multiple”, obiettivo specifico 11.3 “Miglioramento delle prestazioni della PA”, è prevista la realizzazione di uno specifico intervento volto a migliorare la capacità della Pubblica Amministrazione di prevenire e rimuovere eventuali discriminazioni nei confronti della popolazione transgender attraverso



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

percorsi di formazione e di aggiornamento professionale del personale socio-sanitario in tema di identità di genere e salute;

7. l'aggiornamento e il potenziamento dei servizi offerti dal portale *Infotrans* come l'erogazione di corsi di formazione, di aggiornamento professionale, di campagne di comunicazione ad hoc, può contribuire al rafforzamento delle competenze e delle conoscenze del personale socio-sanitario in materia di identità di genere e salute e accrescere ulteriormente l'empowerment della PA;

8. in data 9 luglio 2021 l'UNAR e l'ISS hanno sottoscritto uno specifico Protocollo di intesa in materia di contrasto delle disuguaglianze socio-sanitarie di popolazioni vulnerabili;

9. per la realizzazione di quanto sopra descritto, si ritiene che la via più appropriata, in termini di efficacia, tempestività, economicità e continuità dell'azione amministrativa sia quella di proseguire la specifica collaborazione attuata con l'Istituto Superiore di Sanità in quanto organismo pubblico con consolidata esperienza nel campo della salute e della sua prevenzione;

10. l'Istituto Superiore di Sanità ha un ruolo ed una consolidata esperienza nel campo della salute e della sua prevenzione nonché è organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale in grado di fornire un supporto informativo/orientativo per tutti coloro che all'interno della pubblica amministrazione si trovano ad operare con soggetti vulnerabili o a rischio di esclusione sociale e discriminazioni multiple;

11. rappresenta dunque, interesse comune delle Parti, ognuna per quanto di ragione, collaborare per la realizzazione del progetto denominato "Infotrans: promuovere l'inclusione sociale delle persone transgender attraverso la formazione del personale socio-sanitario";

12. la collaborazione tra l'Unar e l'ISS risulta essere, in ragione di quanto sopra, lo strumento maggiormente idoneo (da ritenersi senza equivalenti, nel breve periodo) per la realizzazione dei reciproci fini istituzionali;

13. con determina a contrarre del 29 marzo 2022, l'Unar ha manifestato la volontà di stipulare un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 con l'Istituto per la realizzazione del progetto "Infotrans: promuovere l'inclusione sociale delle persone transgender attraverso la formazione del personale socio-sanitario", diretto alla realizzazione di specifiche azioni positive volte al rafforzamento delle competenze e delle conoscenze del personale socio-sanitario in materia di identità di genere e salute mediante l'erogazione di corsi on line di formazione e di aggiornamento professionale;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

14. con nota prot. DPO 1397 del 2 marzo 2022, l'Unar ha richiesto all'ISS di trasmettere una proposta di piano operativo di massima, corredato da un prospetto economico finanziario e da un cronoprogramma per la realizzazione dell'iniziativa di cui sopra;

15. con nota prot. 11584 del 28 marzo 2022 del 9 luglio 2020, acquisita agli atti con prot. DPO 2091 di pari data, l'Istituto Superiore di Sanità ha trasmesso il piano operativo di massima corredato dal prospetto economico finanziario e dal cronoprogramma;

16. con nota prot. DPO 2299 del 6 aprile 2022, l'Ufficio ha approvato la documentazione trasmessa dall'Istituto e meglio dettagliata al punto precedente.

Tutto ciò premesso e considerato, le suddette Parti convengono, con il presente accordo, tutto quanto di seguito riportato:

Articolo 1

Finalità dell'Accordo

In linea con quanto previsto dal PON Inclusionione 2014-2020 – Asse 4 “Capacità amministrativa” - priorità di intervento 11.ii “Sviluppare le capacità amministrative della PA nelle parti interessate da soggetti vulnerabili o a rischio di esclusione sociale e discriminazioni multiple” - obiettivo specifico 11.3 “Miglioramento delle prestazioni della PA”, azione 11.3.3 “Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders” ed in particolare dal Piano esecutivo, la finalità del presente accordo di collaborazione è quella di contribuire al miglioramento della capacità della PA di prevenire e rimuovere eventuali discriminazioni nei confronti della popolazione transgender, combattere l'esclusione sociale e la discriminazione attraverso un ampio piano di formazione dedicato al personale della PA che opera in ambito socio-sanitario e più in generale coinvolto a vari livelli nella tematica dell'identità di genere e della salute.

Articolo 2

Oggetto

L'oggetto del presente accordo consiste nella realizzazione di specifiche azioni positive volte al rafforzamento delle competenze e delle conoscenze del personale socio-sanitario in materia di identità di genere e salute mediante l'erogazione di corsi on line di formazione e di aggiornamento professionale. I corsi verranno diffusi attraverso le piattaforme ISS.it e Infotrans.it e pubblicizzate attraverso campagne di comunicazione ad hoc.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Nello specifico il progetto "Infotrans: promuovere l'inclusione sociale delle persone transgender attraverso la formazione del personale socio-sanitario", verrà attuato mediante:

1. Realizzazione di eventi formativi dedicati al personale della PA.

Gli eventi formativi (seminari, corsi di aggiornamento professionale) saranno erogati *online* e/o in presenza, ed avranno come destinatari il personale della PA che opera in ambito socio-sanitario e più in generale coinvolto a vari livelli nella tematica dell'identità di genere e della salute (medici, psicologi/ghe, infermieri/e, operatori/trici socio-sanitari/ie, assistenti sociali, operatori/trici del mondo sociale, personale amministrativo ospedaliero e ambulatoriale);

2. Realizzazione di una campagna di comunicazione volta alla diffusione degli eventi formativi.

La campagna di comunicazione verrà realizzata attraverso i principali *social network* (Instagram, Facebook e YouTube), sarà rivolta alla diffusione degli eventi formativi di cui al punto 1 e diretta al personale *target* di progetto;

3. Aggiornamento della piattaforma Infotrans.it per il supporto all'erogazione delle attività formative.

L'implementazione e l'aggiornamento dei contenuti sanitari e giuridici del portale riguarderà anche la loro traduzione in inglese, spagnolo, portoghese, la predisposizione di report sull'analisi dei dati relativi agli utenti del portale ovvero la profilazione volta al miglioramento dei servizi offerti.

Le attività e le modalità di realizzazione del progetto sono meglio specificate nel piano operativo di massima - allegato 1 - del presente accordo.

Articolo 3

Suddivisione dei compiti operativi

L'Unar interverrà con funzioni di coordinamento del progetto, monitoraggio e indirizzo degli interventi da realizzare.

L'Istituto Superiore di Sanità realizzerà quanto definito nel piano operativo di massima - allegato 1 garantendo il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente accordo.

Articolo 4

Decorrenza efficacia e durata

Il presente accordo avrà decorrenza ed efficacia dal giorno successivo a quello di comunicazione all'Istituto dell'avvenuta conclusione dell'iter di approvazione e controllo del medesimo accordo e determinerà decorsi 12 mesi.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Articolo 5

Oneri economici e modalità di erogazione

Il valore complessivo dell'operazione è pari ad € 200.00,00 (duecentomila/00).

Il suindicato contributo, a carico dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (PON Inclusion FSE 2014-2020 - Asse 4, Obiettivo specifico 11.3, Azione 11.3.3), sarà erogato con le seguenti modalità:

a) una quota pari al 30%, verrà liquidata previa presentazione da parte dell'Istituto, da avvenire entro trenta giorni dalla conclusione dell'iter di cui all'articolo 4, di una relazione sulle attività svolte, accompagnata dal piano di dettaglio delle stesse, dal cronoprogramma e dal piano finanziario, soggetti all'approvazione da parte dell'Ufficio.

A seguito di detta approvazione il Soggetto attuatore potrà emettere la relativa fattura/nota di debito.

b) una quota pari al 30%, verrà liquidata successivamente alla presentazione da parte dell'Istituto, da avvenire entro sei mesi dall'avvio delle attività, di una relazione sulle attività svolte dove dovranno essere esposti anche i primi risultati ottenuti, le eventuali criticità e i correttivi posti in essere per la loro soluzione, soggetta all'approvazione da parte dell'UNAR, nonché della seguente documentazione amministrativo-contabile:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (resa nelle forme di cui all'art. 47 del DPR 445/2000) relativa alle spese effettivamente sostenute nel periodo;

- prospetto di dettaglio delle spese sostenute nel periodo per l'ammontare corrispondente alla dichiarazione di cui sopra;

- documenti giustificativi di spesa a supporto delle spese medesime (da trasmettersi anche su supporto informatico).

A seguito della suddetta approvazione il Soggetto attuatore potrà emettere la relativa fattura/nota di debito;

c) il saldo sarà erogato, a conclusione delle attività, previa presentazione da parte dell'Istituto, di una relazione finale di progetto nella quale le attività dovranno essere descritte in modo chiaro e dettagliato, soggetta all'approvazione da parte dell'Unar, nonché della documentazione amministrativo-contabile descritta al punto b).

A seguito di dette approvazioni il Soggetto attuatore potrà emettere la relativa fattura/nota di debito.

I documenti dovranno essere intestati a: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità – Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

fondate sulla razza o sull'origine etnica – CF: 80188230587, Largo Chigi 19 - 00187 Roma (cod. IPA ETCJIB).

Il pagamento sarà effettuato, previa verifica di tutta la documentazione giustificativa da parte dell'UNAR. Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della attestazione di spesa e della domanda di pagamento devono essere annullati con la dicitura "Spesa sostenuta con il contributo del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020".

I costi ammissibili sono quelli previsti dal "Manuale per i beneficiari" nell'ambito del PON Inclusione del 23 aprile 2020 approvato dalla Direzione generale per la lotta alla povertà e per la Programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché dalla Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009.

L'UNAR si riserva la facoltà di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e di omessa o incompleta rendicontazione.

Tutta la documentazione prodotta dall'Istituto ai fini del pagamento dovrà essere inviata all'indirizzo pec: unar@pec.governo.it.

Articolo 6

Responsabilità e obblighi delle Parti

L'Istituto Superiore di Sanità è responsabile dei contenuti scientifici che saranno pubblicati e diffusi sui portali web.

L'Unar assicura:

- il coordinamento, il monitoraggio e l'indirizzo del progetto in relazione agli obiettivi dello stesso ed alla coerenza con le finalità del PON Inclusione FSE 2014-2020;
- l'approvazione del Piano di dettaglio delle attività comprensivo di cronoprogramma e del relativo piano finanziario e le eventuali modifiche che interverranno nel corso dell'esecuzione (a invarianza della spesa totale prevista);
- l'approvazione dei risultati conseguiti e lo stato di avanzamento in conformità al Piano di dettaglio delle attività;

L'Istituto provvede entro trenta giorni dalla conclusione dell'iter di cui all'articolo 4:

- alla presentazione del Piano di dettaglio delle attività corredato da cronoprogramma e dal prospetto finanziario. Il prospetto finanziario, suddiviso per macro-voci di spesa, a loro volta dettagliate in voci di spesa, è formulato secondo il principio dei costi reali nel rispetto dei principi di ammissibilità della spesa.

L'Istituto garantisce:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- l'esecuzione delle attività nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regolamenti europei sui fondi SIE, il rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, la produzione di relazioni relative all'avanzamento dei lavori.

Articolo 7

Comitato tecnico

Al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi indicati all'articolo 2 del presente accordo e un efficace collaborazione interistituzionale, le Parti istituiranno un comitato tecnico formato da quattro membri designati, dei quali due saranno indicati dall'Istituto e due dall'Unar, senza oneri aggiuntivi a carico delle stesse.

Articolo 8

Referenti

Le Parti designano quali referenti per la gestione delle attività previste del presente accordo:

- la d.ssa Monica Carletti per l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica;
- la d.ssa Marina Pierdominici e il dott. Matteo Marconi per il Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, Istituto Superiore di Sanità.

Ciascuna delle Parti si riserva il diritto di sostituire il referente come sopra designato, dandone tempestiva comunicazione all'altra.

Articolo 9

Modifiche all'accordo

Le Parti, in qualsiasi momento, possono concordare per iscritto le modifiche, compresa la durata, e le integrazioni all'accordo che si dovessero manifestare utili e necessarie alla prosecuzione o al miglioramento delle attività ivi previste.

Sono previsti storni di spesa (fermi restando i limiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di rendicontazione delle spese sostenute) con le seguenti modalità:

- entro i limiti del 10% tra macro-voci di costo, dandone comunicazione all'Unar tramite posta elettronica certificata, nel rispetto delle attività progettuali previste;
 - superiori al limite del 10% tra macro-voci di costo, previa autorizzazione dell'Unar a seguito di richiesta scritta motivata inviata tramite posta elettronica certificata, nel rispetto delle attività progettuali previste.
- Non sono previsti storni di spesa superiori al 20% tra macrovoci di costo.

Entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di variazione di spesa superiore al limite del 10%, l'Ufficio esprimerà il proprio eventuale diniego motivato. Trascorso tale termine, il nuovo piano finanziario è da intendersi approvato (silenzio-assenso).



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Articolo 10

Elaborati e prodotti

Tutto il materiale prodotto nell'ambito del presente accordo, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dall'Unar e dall'ISS secondo i propri fini istituzionali.

Articolo 11

Regole di pubblicità

L'Unar e l'Istituto dovranno dare adeguata pubblicità al co-finanziamento europeo del progetto rispettando le norme in materia di informazione e comunicazione contenute nell'Allegato XII del regolamento UE n. 1303/2013.

Articolo 12

Diritto di recesso

L'Unar potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente atto qualora intervengano fatti, atti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula dell'accordo o, comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna o particolarmente gravosa la sua prosecuzione. In tali ipotesi sarà corrisposto all'Istituto solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso. Le somme eventualmente anticipate all'Istituto in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno tornare nella disponibilità dell'Unar secondo le modalità di restituzione che saranno tempestivamente indicate.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

L'Istituto Superiore di Sanità si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti i dipendenti dell'Unar di cui venga a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione dell'Unar medesima e/o dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 così come aggiornato dal D. Lgs. 101/2018.

Il trattamento dei dati dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato.

I dati personali saranno trattati nei limiti delle finalità di cui al presente accordo, ovvero per altre finalità affini o simili non incompatibili con le ragioni della raccolta dei dati personali.

Le parti del presente accordo assicurano l'attuazione del principio di minimizzazione nell'utilizzo dei dati, ossia saranno trattati quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento delle finalità del presente accordo.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

I dati saranno conservati per il tempo necessario allo scopo e/o per i casi di eventuale riuso di essi in progetti/studi/protocolli affini, simili e comunque non incompatibili con le ragioni della raccolta.

I dati personali saranno trattati garantendo misure adeguate (art. 32 Reg. Ue 2016/679) di protezione sia in fase di raccolta che di utilizzo e trasmissione degli stessi.

Le parti si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Le parti, nell'ambito del presente accordo, assumono la veste di Titolare Autonomo del Trattamento.

I dati personali oggetto dell'accordo sono trattati per finalità formative del personale socio-sanitario della Pubblica Amministrazione e per promuovere l'inclusione sociale delle persone transgender nell'ambito della realizzazione del progetto "Infotrans: promuovere l'inclusione sociale delle persone transgender attraverso la formazione del personale socio-sanitario".

La base giuridica del trattamento dei dati personali si rinviene nell'art. 6, par. 1, lett. a) GDPR.

Le categorie di dati trattati nell'ambito del presente accordo sono: dati anagrafici e di contatto del personale socio- sanitario della Pubblica Amministrazione, nella loro qualità di discendenti.

Le Parti garantiscono sin da ora che tutte le persone che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito del presente accordo di collaborazione saranno soggette all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni trattate.

Inoltre, è obbligo di entrambe le Parti prestare assistenza reciproca nel riscontro delle richieste degli interessati e dell'Autorità Garante nel minor tempo possibile e comunque nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti, in riferimento alle attività future da realizzarsi nell'ambito del presente Accordo di collaborazione, si impegnano alla corretta tenuta ed aggiornamento dei Registri delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 GDPR.

L'ISS ha provveduto a designare un proprio Data Protection Officer (D.P.O.), individuato in Scudo Privacy S.r.l., nella persona del Dott. Carlo Villanacci, raggiungibile all'indirizzo: responsabile.protezionedati@iss.it.

Articolo 14 Trasparenza

Le informazioni relative alla presente accordo, così come disciplinate dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sono pubblicate sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei Ministri e su quello dell'UNAR.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Articolo 15

Foro competente

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Roma,

Ufficio per la promozione della parità di
trattamento e la rimozione delle discriminazioni
fondate sulla razza o sull'origine etnica
Il Direttore Generale
Dott. Triantafillos Loukarelis

Istituto Superiore di Sanità
Il Presidente
Prof. Silvio Brusaferrò

(La presente convenzione viene sottoscritta in forma digitale ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito in legge 21 febbraio 2014 n. 9)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

